

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. .2012

Ordine del Giorno inerente: “Riorganizzazione strutture di decentramento (Circoscrizioni/Quartieri) presentata, dal consigliere Nicola Marcello nella seduta di Consiglio Comunale del 15.03.2012

*IL CONSIGLIO COMUNALE*

VISTO Ordine del Ordine del Giorno inerente: “ Riorganizzazione strutture di decentramento (Circoscrizioni/Quartieri/Consigli Territoriali di Partecipazione)” presentata, dal consigliere Nicola Marcello nella seduta di Consiglio Comunale del 15.03.2012 ed iscritta all’o.d.g. del Comunale del al punto n. \_\_ ;

INTESA la presentazione fatta dal consigliere;

DATO ATTO della discussione intervenuta, che risulta dal resoconto verbale della seduta, al quale si rimanda;

CONSTATATO che l’ordine del giorno è stato presentato e formulato in base al disposto dell’art. 6 bis dello Statuto Comunale e secondo la procedura stabilita dall’art 26 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente del Consiglio Comunale, esaurita la trattazione dell’argomento, pone in votazione la proposta deliberativa;

Esperita la votazione, in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato: \_\_\_ ;

*DELIBERA*

1) di approvare/non approvare l’ordine del giorno nel testo di seguito trascritto:

*Premesso che:*

Nel corso della campagna elettorale e nella stesura dei programmi elettorali, tutti i candidati sindaci hanno più volte usato lo slogan di “ Quartieri protagonisti”, “ cittadini al centro”, ed altro di simile e che , molti Consiglieri Comunali in questo inizio di legislatura hanno auspicato una città in cui le persone non si sentano sole, ma attraverso la gestione partecipata di tanti luoghi pubblici come la nostre sedi di Circoscrizione, si possa operare in prima persona ”; in particolare è stata chiesta la non chiusura della sede della Circoscrizione 1 e dei relativi servizi

da esso erogati, primo fra tutti il servizio infermieristico-assistenziale dalla Croce Rossa, la salvaguardia dei Centri anziani di Quartiere, e di altre attività ludico-ricreative in essi praticate

*Considerato che*

nonostante l'attivazione presso la sede della Circoscrizione 6 di Via Bidente di un utile e proficuo sportello dell'anagrafe, dall'ottobre scorso, non si è riuscito ad realizzare molto presso le sedi comunali delle Circoscrizioni diventate " terra di nessuno" dalla fine della precedente legislatura;

*Ritenuto che*

la chiusura delle attività politico-amministrative partecipate sotto casa dei cittadini è uno strumento di "antidemocrazia avanzata" e la privazione di un valido e collaudato punto di riferimento per i ceti più deboli quali anziani in primis e cittadini poco avvezzi al " web " e, la soppressione dei Consigli di Circoscrizione nei comuni al di sotto dei 250.000 abitanti (legge n 244 / 2007 ossia legge finanziaria per il 2008), crea un'escalation dell'antipolitica ed un ulteriore disinteresse verso la "cosa pubblica" da parte dei giovani;

*Rilevato che*

il non avere " una palestra di politica" rappresentata dai consigli e dalle commissioni delle Circoscrizioni, comporta il venir meno della selezione di una nuova classe politica giovane e preparata, in quanto le prime esperienze amministrative si fanno più facilmente e con maggior profitto in ambiente locale e su temi vicini, che non davanti alle televisioni ed a conclusione di campagne elettorali a volte proibitive per un giovane ( es. in alcuni Partiti non bastano 400 preferenze per essere eletti);

*Preso atto che*

esiste un comitato nazionale, di cui fa parte anche l'assessore al decentramento del Comune di Forlì, e con cui si sta confrontando anche l'assessore competente della Nostra Giunta, in accordo con Parlamentari di tutti gli schieramenti, sta da un lato cercando una mobilitazione a tutti i livelli sul tema e dall'altro formulando l'ipotesi di un nuovo modello di Circoscrizione più snello, efficace ed a costi vicini allo zero rispetto a quelli pre- esistenti;

*Preso atto altresì che*

a Rimini, esiste una delibera di Giunta Comunale del 25/06/2009 (Prot. 96498) e soprattutto una delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 10/03/2011, (Cosiddetta delibera Barboni-Biagini) che aveva posto le basi per una nuova rimodulazione dei consigli di Circoscrizione e che in maniera randomica, assistiamo ad iniziative spesso singole senza fini collettivi e privi di una linea di condotta comune dell' Amministrazione e senza fornire un vero e proprio servizio al cittadino.

*IMPEGNA*

Il Sindaco e la Giunta Comunale

- a procedere, al ripristino dei consigli di Circostrizione, meglio denominati nella delibera sopra citata come "Consigli Territoriali di Partecipazione"
- ad affidare agli organi comunali di Supporto Competenti adeguate linee programmatiche prendendo come base di lavoro la delibera Consiliare del 10/3/2011.
- ad attivare un tavolo di lavoro politico bipartisan in 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare per la stesura di un nuovo Regolamento con funzioni, compiti ed attribuzioni dei futuri Consigli Territoriali di Partecipazione .
- ad individuare figure responsabili e di riferimento, per la struttura operativa.

2) di trasmettere l'ordine del giorno tramite la Presidenza del Consiglio che provvede all'esecuzione del presente atto secondo le modalita' indicate dal comma 10 dell'art. 25/bis del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale